



COMUNE DI VILLA CORTESE

Città Metropolitana di Milano

Criteria per l'assegnazione e Conduzione degli Orti Comunali

Nell'ambito del PROGETTO SPERIMENTALE DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO ORTI COMUNALI vengono definiti i seguenti criteri relativi all'assegnazione e alla conduzione degli orti che verranno recepiti in un successivo Regolamento.

Art.1 - Richiesta di Assegnazione Orto

L'assegnazione verrà effettuata previa pubblicazione di apposito avviso che stabilirà i termini e le modalità per la presentazione delle domande.

Possono presentare richiesta di assegnazione i residenti a Villa Cortese:

- Che siano maggiorenni
- Che non siano possessori o detentori di altro orto o di terreno utilizzabile ad orto sul territorio di Villa Cortese o nei comuni confinanti
- Che non siano debitori di somme di denaro nei confronti del Comune o abbiano con lo stesso liti pendenti in corso
- Che non siano agricoltori a titolo principale

Si specifica che non potranno richiedere l'assegnazione di un orto più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare

Art.2 - Criteri di assegnazione

Sulla base delle domande di assegnazione pervenute nei termini specificati nell'apposito avviso, l'Ufficio Tecnico provvede a definire l'assegnazione degli orti.

In caso di numero di domande ammissibili superiore al numero di lotti disponibili, viene predisposta una Lista degli Assegnatari secondo i seguenti criteri:

- Il 70% dei lotti disponibili verrà riservato ai richiedenti pensionati. Se il numero dei richiedenti pensionati eccede il numero di lotti riservati ai pensionati, per l'attribuzione degli stessi si procede in base a sorteggio.
- I restanti lotti verranno attribuiti in base a sorteggio (si specifica che a tale sorteggio partecipano anche gli eventuali richiedenti pensionati esclusi dalla tornata di assegnazione dei lotti riservati indicata nel punto precedente).

I richiedenti che saranno esclusi dalla Lista degli Assegnatari a causa dell'indisponibilità di lotti, saranno inseriti in una "Graduatoria degli esclusi" formata tramite sorteggio.

Le persone che presenteranno Domanda di Assegnazione fuori dal periodo previsto dal bando verranno inserite in coda alla Graduatoria degli esclusi in ordine di data di presentazione della richiesta.

Tramite sorteggio si procederà anche all'assegnazione dei singoli lotti alle persone inserite nella Lista degli assegnatari.

Art. 3 - Concessione

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

Possono contribuire alla conduzione dell'orto anche i familiari.

La concessione ha durata di anni 2, rinnovabile per ugual periodo una sola volta su richiesta scritta pervenuta entro tre mesi prima della scadenza. In tal caso ai concessionari verrà assegnato lo stesso orto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare la concessione a causa del mancato rispetto degli obblighi e prescrizioni previsti dai presenti criteri

La Concessione è automaticamente revocata in caso di:

- Rinuncia da parte del concessionario
- Decesso del concessionario
- Trasferimento del concessionario in altro Comune
- Sopravvenuta insussistenza dei requisiti di assegnazione previsti dall'art. 1

In caso di revoca o alla scadenza della concessione l'Amministrazione Comunale non è soggetta al riconoscimento di indennizzi o risarcimenti al concessionario.

In caso di cessazione della Concessione per scadenza o revoca, il lotto libero verrà assegnato a favore del primo richiedente utile inserito nella Graduatoria degli esclusi.

In caso di esaurimento della graduatoria, l'Ufficio Tecnico provvederà a pubblicare apposito bando.

Alla scadenza della Concessione, il concessionario dovrà lasciare il terreno in ordine, libero da cose.

Art. 4 - Lavorazione e Conduzione

La lavorazione e conduzione dell'orto deve avvenire esclusivamente dal concessionario o dagli appartenenti al nucleo familiare.

L'orto assegnato è destinato unicamente alla coltivazione di prodotti per l'autoconsumo (uso proprio e nell'ambito familiare). Non è ammessa la coltivazione a scopo commerciale.

E' consentita la coltivazione di ortaggi, fiori, cespugli fruttiferi.

Non è ammessa la coltivazione di alberi da frutto.

Le piante non possono superare l'altezza di 2 m

Il concessionario si impegna a:

- a) rispettare i confini del terreno concesso e non effettuare alcuna modifica alle delimitazioni eventualmente presenti
- b) mantenere l'orto assegnato in stato decoroso e pulito
- c) rimuovere erbacce e infestanti
- d) rimuovere i rifiuti di qualsiasi genere conferendoli secondo le modalità previste dal Servizio di Raccolta Differenziata come utenza privata (ossia, secondo la tipologia di rifiuto, presso la piattaforma ecologica oppure conferendoli negli appositi contenitori da esporre fuori la propria abitazione nei giorni di raccolta)
- e) posizionare eventuali strutture ad uso serra di altezza massima di 30 cm utilizzando appositi archetti in plastica o alluminio ricoperto
- f) non utilizzare piastrelle o lastre in cemento all'interno della propria area
- g) utilizzare sostegni per ortaggi (es. pomodori) solo in materiale idoneo (quale plastica oppure bamboo)
- h) non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi
- i) non accedere agli orti limitrofi e non raccogliere prodotti di altri orti
- j) non danneggiare le strutture e gli spazi comuni
- k) fare buon uso e non danneggiare il sistema di irrigazione
- l) non conservare acqua in fusti o barili onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti
- m) non accedere all'area con biciclette o altri mezzi
- n) non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere
- o) non tenere cani negli orti
- p) non allestire strutture per la cottura di cibi
- q) non accendere fuochi all'interno degli orti
- r) non utilizzare prodotti inquinanti e diserbanti
- s) non stoccare sul terreno del proprio orto o nelle parti comuni concimi organici. Per questioni igieniche e di decoro, in caso di eventuale utilizzo di concime organico, lo stesso dovrà essere lavorato ed interrato entro 24 ore
- t) effettuare il pagamento relativo all'eventuale canone stabilito come contributo alle spese di gestione
- u) effettuare il pagamento relativo al consumo di acqua
- v) rispettare eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione.

In caso di inadempienza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, si provvederà alla revoca della concessione.

Art. 5 - Caratteristiche orti

La suddivisione delle aree viene determinata dal Comune di Villa Cortese.

A cura del Comune verranno inoltre eventualmente posizionate strutture per il deposito degli attrezzi.

Ogni orto sarà dotato di impianto idrico per l'irrigazione. Le spese di consumo saranno a carico dei concessionari.

L'impianto potrà essere svuotato da parte del Comune nei mesi invernali per minimizzare il rischio di guasti.

Art. 6 - Canone

Ogni concessionario dovrà pagare al Comune un contributo annuale di euro 50.

Per il primo anno di concessione il contributo dovrà essere versato alla firma dell'atto di concessione.

Per i successivi anni di concessione il canone dovrà essere versato entro il 31 gennaio dell'anno in corso

Oltre a tale quota il concessionario è tenuto a pagare le spese per il consumo di acqua utilizzata per l'irrigazione dei singoli orti. Il pagamento dovrà avvenire nei tempi e nelle modalità stabilite e comunicate ogni anno ai concessionari dal Comune.

Art. 7 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

Il concessionario è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria del lotto assegnato e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'eventuale struttura per il ricovero degli attrezzi.

La pulizia e la cura delle parti comuni (vialetti, siepe perimetrale, recizioni, etc...) è a carico degli assegnatari degli orti che devono garantire pulizia e decoro dell'area.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni è a cura del Comune. In caso di danneggiamento delle strutture e delle parti comuni da parte dei concessionari, gli stessi saranno tenuti al risarcimento dei danni causati.

Art. 8 - Responsabilità

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per danni provocati a persone o cose nell'esercizio e nell'utilizzo degli orti.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione resta sollevata da ogni e responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato.

Art. 9 - Vigilanza e controllo

L'amministrazione provvederà, anche avvalendosi del supporto di un referente designato dal Comune, alla vigilanza ed al controllo della conduzione degli orti gestiti dai concessionari.

Il referente designato dall'Amministrazione avrà il compito di:

- riferire all'Amministrazione Comunale circa la conduzione degli orti comunali
- richiamare gli assegnatari all'ottemperanza delle norme di conduzione previste dai presenti criteri
- segnalare all'Amministrazione Comunale i casi di mancata ottemperanza non risolvibili tramite il predetto richiamo

- segnalare all'Amministrazione Comunale le infrazioni comportanti la revoca della concessione (es. prelevamento di prodotti da orti altrui, mancato utilizzo dell'orto per un tempo prolungato, presenza di persone estranee, coltivazione dell'orto da parte di persone diverse dai concessionari, etc...)
- ripartire le spese idriche in base ai consumi rilevati facendosi carico del versamento dei consumi complessivi presso il Comune.

Art. 10 - Cessazione della concessione

La concessione cessa per:

- scadenza
- disdetta da parte dell'assegnatario
- revoca per mancato pagamento del canone alla scadenza prevista
- revoca per inosservanza delle disposizioni contenute nei presenti criteri, previa lettera di diffida.
- Decesso del concessionario
- Trasferimento del concessionario in altro comune
- Sopravvenuta insussistenza dei requisiti per l'assegnazione dell'orto.